

Codice A1813A

D.D. 20 marzo 2018, n. 793

Autorizzazione in zona sismica 4 ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 e dei paragrafi 2.4 e 3.2.1 lettera a) dell'Allegato A della D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014. Progetto: Realizzazione di nuovo blocco operatorio presso l'Ospedale Santa Croce sito in Comune di Moncalieri, Piazza Ferdinando I n. 3. - Integrazione per opere strutturali in variante. Committente: ASL TO5

Con Deliberazione n. 4-3084 del 12/12/2011 la Giunta regionale ha recepito la nuova classificazione sismica individuata con D.G.R. n° 11-13058 del 19/01/2010 e ha approvato le procedure attuative di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, aggiornando quanto in vigore a seguito delle precedenti classificazioni del 1982 e del 2003 e con successiva Deliberazione n. 7-3340 del 3/02/2012 ha apportato alcune modifiche e integrazioni alle procedure stesse.

Con Deliberazione n. 65-7656 del 21/05/2014 la Giunta regionale ha individuato l'ufficio tecnico regionale ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ha apportato ulteriori modifiche e integrazioni alle procedure attuative, precedentemente approvate, di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico.

Le procedure attuative al par. 3.2.1 lettera a) dell'allegato A della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014 prevedono, tra l'altro, che alcune tipologie di opere e di interventi, ivi compresi quelli relativi alle varianti sostanziali, sono sottoposte a denuncia ed autorizzazione prima dell'inizio dei lavori ai sensi degli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001.

La medesima D.G.R. individua, tra l'altro, gli uffici regionali territorialmente competenti alla ricezione delle denunce ed al rilascio dei provvedimenti autorizzativi.

In data 13/04/2017 è stata rilasciata all'ASL TO5, con determinazione dirigenziale n. 1091 del Responsabile del Settore tecnico regionale – Area Metropolitana di Torino, l'autorizzazione preventiva in zona sismica 4, ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001, per la realizzazione di nuovo blocco operatorio presso l'Ospedale Santa Croce sito in Comune di Moncalieri, Piazza Ferdinando I n. 3.

I lavori di tipo strutturale oggetto della citata autorizzazione consistono in:

INTERVENTO A

Riguarda l'ampliamento delle sale operatorie e consiste in una nuova struttura in carpenteria metallica con dimensioni massime in pianta m 6,91x13,10 ed altezza massima m 9,85, inserita all'interno di una corte del fabbricato esistente, indipendente da esso nei riguardi del comportamento strutturale per effetto di un giunto sismico di cm 10. La struttura portante del nuovo corpo di fabbrica sarà in acciaio tipo S275, costituita da colonne HE 340B e HE 300B, travi principali e secondarie rispettivamente in profilati HE 320B ed HE 240A sia a livello del primo impalcato che della copertura, provviste di connettori a taglio. In corrispondenza del lato del nuovo corpo di fabbrica adiacente al fabbricato esistente è previsto l'inserimento al livello inferiore, di un controvento in acciaio a V rovescio in profili tubolari di diametro 168.3 mm e spessore 6.3 mm. I solai dei due impalcati saranno realizzati in lamiera grecata spessore 10/10 e getto di soletta in calcestruzzo alleggerito, armata con rete elettrosaldata, per uno spessore complessivo dell'impalcato

pari a cm 11. Le strutture di fondazione, a cui saranno ancorati i montanti in acciaio con piastre e tirafondi, sono costituite da plinti su micropali.

INTERVENTO B

Consiste nella realizzazione di soppalco con dimensioni planimetriche circa m 2,50x3,70 ed altezza circa m 1,65, con struttura portante in carpenteria metallica, con acciaio tipo S275, a sostegno di unità di trattamento aria. Il soppalco sarà inserito all'interno di una corte sull'unità strutturale esistente, oggetto di recente ristrutturazione e sarà realizzata con n. 4 montanti in profilati HE 100B e travi HE 100A. Il piano di calpestio è previsto in grigliato elettrofuso. Le travi saranno vincolate alle murature esistenti mediante profilo ad L ed ancoraggi chimici, mentre alla base dei montanti, in corrispondenza del solaio esistente, è prevista la realizzazione di un boggiolo di ripartizione, in cemento armato con sezione cm 40x15.

INTERVENTO C

Consiste nel posizionamento di coppie di travi in carpenteria metallica in profilati di acciaio tipo S275, HE140B e HE 160B per il sostegno dei carichi appesi aggiuntivi derivanti dalle strumentazioni e dagli impianti delle sale operatorie esistenti nella porzione di edificio originario.

INTERVENTO D

Riguarda la demolizione del vano scala/ascensore presente nel corpo centrale originario e la successiva realizzazione di nuove porzioni di solaio ai quattro livelli del fabbricato. I nuovi campi di solaio saranno realizzati con profilati in acciaio, tavole, pannelli in polistirolo e getto di soletta superiore in calcestruzzo cementizio alleggerito, armato con rete elettrosaldata. Le travi, in acciaio S275, sono previste con profilati HE 160A ai piani terreno, primo e secondo e con profilati HE 140A al piano terzo; le travi saranno vincolate alle murature esistenti mediante profilo ad L ed ancoraggi chimici.

INTERVENTO E

Riguarda la chiusura di varchi esistenti nelle murature portanti del corpo di fabbrica centrale, da realizzare con mattoni pieni e l'apertura di nuovi varchi nelle murature con l'inserimento di telai in acciaio o architravi sempre con profilati in acciaio.

Successivamente al rilascio dell'autorizzazione l'ASL TO5, ha trasmesso al Settore scrivente gli elaborati progettuali relativi ad alcune opere strutturali integrative, necessarie per risolvere aspetti di dettaglio relativi alla fase esecutiva. La documentazione relativa alla opere in variante é stata ricevuta in data 11/05/2017 prot. n. 21686/A1813A ed in data 12/02/2018 prot. 6982/A1813A.

Le opere strutturali integrative sono riassumibili principalmente in:

- rinforzo all'intradosso dei solai ex otorino ed ex endoscopia con profilati in carpenteria metallica classe S 275 con funzioni di rompitratta (profili HE 160B e profili accoppiati IPE 330);
- modifiche di dettaglio relative all'intervento A per la presenza di sottostrutture. In particolare le modifiche riguardano le dimensioni ed il posizionamento in pianta di due plinti di fondazione e delle travi principali in carpenteria metallica HE 320B del primo

impalcato, che sono state riadattate in pianta ed in altezza in prossimità dei plinti oggetto di modifica;

- interventi strutturali puntuali nella zona delle sterilizzatrici al piano primo (rinforzo solaio all'estradosso mediante profilati UNP 160 e massetto in cemento armato alleggerito in zona oggetto di collocazione di nuove apparecchiature, rinforzi di volte nella zona d'imposta, chiusura varchi esistenti in muratura portante e apertura nuovo vano con relativo architrave in carpenteria metallica.

A conclusione del controllo della documentazione progettuale di variante integrativa presentata, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, il Settore Tecnico regionale – Area Metropolitana di Torino, ha verificato che, in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, gli elaborati tecnici del progetto sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della Normativa Tecnica vigente (D.M. 14/01/2008 e Circ. C.S. LL.PP. n. 617 del 02/02/2009).

Premesso quanto sopra

IL DIRIGENTE

Visti gli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia);

visto il D.M. 14/01/2008 (Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni);

vista la Circolare 2 febbraio 2009 n. 617 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (Istruzioni per l'applicazione delle "Nuove norme tecniche per le costruzioni" di cui al D.M. 14 gennaio 2008");

Visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);

vista la D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014;

DETERMINA

- di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, gli elaborati tecnici del progetto strutturale di variante integrativa in argomento sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della Normativa Tecnica vigente (D.M. 14/01/2008 e Circ. C.S. LL.PP. n. 617 del 02/02/2009);
- di autorizzare, esclusivamente ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001, l'Azienda Sanitaria Locale TO5 all'esecuzione delle opere strutturali come indicate e illustrate nel progetto di variante integrativa esaminato, i cui elaborati si restituiscono in duplice copia all'Azienda Sanitaria richiedente vistati da questo Settore;
- di dare atto che competono al direttore dei lavori delle strutture ed al collaudatore statico secondo le rispettive competenze, le verifiche inerenti la corretta esecuzione delle opere strutturali in conformità al progetto autorizzato.

La violazione degli obblighi stabiliti dalla presente determinazione comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.P.R. 380/2001.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza ovvero di ricorso straordinario al capo dello stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena coscienza dell'atto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Responsabile del Settore
(*arch. Adriano BELLONE*)